

La lingua italiana... nel tempo

Lo sai che la lingua italiana che tu parli oggi è diversa da quella che parlavano i tuoi nonni e i tuoi genitori?

Nell'italiano di oggi ci sono molte parole nuove, moderne, portate dal progresso tecnologico o prese dalle lingue straniere.

Altre parole, invece, sono cambiate nel corso dei secoli.

Altre ancora ai giorni nostri si usano così poco che rischiano di scomparire per sempre.

✍ Ecco qui 30 parole a rischio di estinzione. Scrivi accanto ad ognuna un sinonimo o una breve spiegazione.

- | | |
|----------------------|----------------------|
| 1. Zotico _____ | 16. Ceruleo _____ |
| 2. Uggioso _____ | 17. Brama _____ |
| 3. Artefice _____ | 18. Vessare _____ |
| 4. Oblio _____ | 19. Venale _____ |
| 5. Arduo _____ | 20. Repentino _____ |
| 6. Duttile _____ | 21. Ghiribizzo _____ |
| 7. Ameno _____ | 22. Bailamme _____ |
| 8. Bislacco _____ | 23. Forbito _____ |
| 9. Ciarpame _____ | 24. Sagace _____ |
| 10. Becero _____ | 25. Agognare _____ |
| 11. Ineffabile _____ | 26. Intonso _____ |
| 12. Angusto _____ | 27. Tedio _____ |
| 13. Consono _____ | 28. Madido _____ |
| 14. Nefando _____ | 29. Canuto _____ |
| 15. Terso _____ | 30. Flebile _____ |

Come ti ho già detto, la lingua italiana è cambiata nel corso dei secoli; e non solo sono cambiate le parole, ma anche molte espressioni di uso comune.

✍ Qui sotto nella colonna di sinistra puoi leggere espressioni usate diversi secoli fa. Associale, attribuendo loro lo stesso numero, a quelle corrispondenti usate oggi.

- | | |
|---------------------------|--|
| 1. assai delle volte | <input type="checkbox"/> visse un tempo |
| 2. ivi a poco tempo | <input type="checkbox"/> ai miei tempi |
| 3. fu già | <input type="checkbox"/> che notizie avete? |
| 4. che novelle avete voi? | <input type="checkbox"/> molte volte |
| 5. fammi un poco di luogo | <input type="checkbox"/> fammi un po' di posto |
| 6. non è molti anni che | <input type="checkbox"/> non molti anni fa |
| 7. egli era uso | <input type="checkbox"/> di lì a poco tempo |
| 8. alli miei giorni | <input type="checkbox"/> era abituato |

Nella pagina seguente trovi tre celebri poesie di autori italiani famosissimi vissuti in secoli diversi: Dante Alighieri, Ludovico Ariosto e Pietro Metastasio.

✍ Leggi attentamente le poesie e scrivi qui sotto il significato di alcune parole da esse prese:

- | | |
|------------------|---------------|
| laudare: _____ | risi: _____ |
| vestuta: _____ | vezzi: _____ |
| core: _____ | fien: _____ |
| labbia: _____ | veraci: _____ |
| distretto: _____ | rai: _____ |
| prigioni: _____ | |

Tanto gentile e tanto onesta pare - da Vita nova

Tanto gentile e tanto onesta pare
la donna mia quand'ella altrui saluta,
ch'ogne lingua deven tremando muta,
e li occhi no l'ardiscon di guardare.

Ella si va, sentendosi laudare,
benignamente d'umiltà vestuta;
e par che sia una cosa venuta
da cielo in terra a miracol mostrare.

Mostrasi sì piacente a chi la mira,
che dà per li occhi una dolcezza al core,
che 'ntender no la può chi no la prova:

e par che de la sua labbia si mova
un spirito soave pien d'amore,
che va dicendo all'anima: Sospira.

Dante Alighieri (1265-1321)

Avventuroso carcere soave

Avventuroso carcere soave
dove né per furor né per dispetto,
ma per amor e per pietà distretto
la bella e dolce mia nemica m'ave;

gli altri prigionì al volger de la chiave
s'attristano, io m'allegro; ché diletto
e non martìr, vita e non morte aspetto,
né giudice sever né legge grave,

ma benigne accoglienze, ma complessi
licenziosi, ma parole sciolte
da ogni fren, ma risi, vezzi e giochi;

ma dolci baci, dolcemente impressi
ben mille e mille e mille e mille volte;
e, se potran contarsi, anche fien pochi.

Ludovico Ariosto (1474-1533)

Il sogno

Pur nel sonno almen talora
vien colei, che m'innamora,
le mie pene a consolar.
Rendi Amor, se giusto sei,
più veraci i sogni miei,
o non farmi risvegliar.

...

Sol nel vederti, oh Dio!
pietosa a me, qual non ti vidi mai,
di sognar qualche volta io dubitai.
Quai voci udii! Che dolci nomi ottenni,
cara, da' labbri tuoi! Quali in quei molli
tremuli rai teneri sensi io lessi!

Pietro Metastasio (1698-1782)

✍️ Prova a tradurre la seguente dichiarazione d'amore in un linguaggio più antico usando le parole che hai imparato in queste pagine.

Ciao,
 immagino che tu sarai sorpresa da questa mia dichiarazione ma non potevo fare a meno di scriverla.
 Tu mi piaci tantissimo; mi piacciono le tue labbra, i tuoi occhi azzurri, il modo in cui ridi e mi piace anche come ti vesti.
 È difficile per me esprimere quello che provo perché non ci sono abituato però ti assicuro che queste mie parole sono sincere.
 Sono tutto sudato per l'emozione e per la vergogna...Spero tu non mi consideri un maleducato se adesso io ti chiedo un appuntamento ma è ciò che più desidero.
 Dammi presto tue notizie e una risposta, per favore!

✂️ Le immagini sottostanti raffigurano personaggi in abiti di diversi secoli. Colorale e ritagliale, poi incollale accanto alla poesia che appartiene allo stesso secolo.

